



Gruppo Tamini

Il Gruppo Tamini - acquisito il 20 maggio 2014 dalla controllata Terna Plus - opera nel settore elettromeccanico ed è leader nella progettazione, produzione, commercializzazione e riparazione di trasformatori di potenza per reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, di trasformatori industriali per il settore siderurgico e metallurgico e di trasformatori speciali per convertitori con applicazioni in ambito elettrochimico ed elettrolitico. Le attività sono dislocate in sei stabilimenti produttivi situati in Italia a Legnano (MI), Melegnano (MI), Novara, Valdagno (VI), Ospitaletto (BS) e Rodengo (BZ).

Lo stabilimento di Rodengo è dedicato al Service, mentre nel sito produttivo di Novara si è mantenuta l'attività legata al reparto di avvolgeria, configurandosi come centro di servizio per tutti gli altri siti produttivi che producono indistintamente per i comparti Power e Industrial. Nel corso del 2018 Tamini ha acquisito ordini di trasformatori per circa 123 milioni di euro, con una crescita rispetto al 2017 pari al 12%, in linea con le previsioni. Per quanto riguarda i trasformatori "sostenibili" con olio vegetale, nel corso dell'anno ne sono stati installati due da 250 MVA. Tamini ha infine vinto una gara per la produzione di un trasformatore con olio vegetale da 400 MVA.

CERTIFICAZIONI E ACCREDITAMENTI DEL GRUPPO TAMINI

TIPOLOGIA	PERIMETRO	ANNO DI 1^ EMISSIONE	ANNO DI RILASCIO	ANNO DI SCADENZA
ISO 9001:2015	Gruppo Tamini	1993	2018	2021
ISO 14001:2015	Gruppo Tamini Stab. di Legnano, Valdagno e Ospitaletto	2015	2018	2021
BS OHSAS 18001:2007	Gruppo Tamini	2015	2018	2021

In linea con gli obiettivi di sostenibilità (si veda pagina 62), nei primi mesi del 2019 è stata svolta una prima analisi di materialità del Gruppo Tamini, le cui evidenze sono esposte nelle pagine sequenti.

A valle è presentata una sintesi dei principali indicatori ambientali e sociali del Gruppo relativi al 2018.

Analisi di materialità del Gruppo Tamini

In un percorso di progressiva applicazione degli standard di rendicontazione del Gruppo Terna alla controllata Tamini, è stata condotta una prima Analisi di Materialità del Gruppo Tamini.

Come riportato nella Nota metodologica (si veda pagina 10), il Gruppo Tamini è considerato, per il suo modello di business e per le attività condotte, non omogeneo al resto del Gruppo Terna, per tale ragione i dati del Gruppo Tamini non sono aggregati a quelli del Gruppo Terna. L'analisi di materialità ha rappresentato un'opportunità per approfondire le peculiarità del Gruppo Tamini.

Da un punto di vista metodologico, avendo Terna adottato i GRI-Standards come riferimento per la rendicontazione, lo Standard 103 del GRI è anche alla base dell'analisi svolta per il Gruppo Tamini. L'analisi di materialità, nello specifico, ha previsto una serie di attività che hanno permesso di caratterizzare aspetti e processi adottati dall'azienda e delle sue relazioni con i portatori di interesse. È stata, in primo luogo condotta un'analisi documentale che ha permesso di mappare contenuti, progetti e iniziative che caratterizzano maggiormente le attività del Gruppo.

A valle di questa analisi, i dati ottenuti sono stati organizzati e strutturati dando luogo a due elaborati:

- Albero dei temi: composto da 17 temi, e organizzati in cinque macro-aree di appartenenza;
- Mappa degli stakeholder: raccoglie quattordici categorie di portatori di interesse, raggruppati in quattro ambiti sulla base del contesto di business cui appartengono.

Al fine di determinare la rilevanza interna delle tematiche sono state condotte interviste alle principali Direzioni aziendali con le quali sono state approfondite le attività e i processi interni relativi:

- Gestione del personale;
- Relazione e gestione della catena di fornitura;
- Qualità dei processi;
- Rapporto con i clienti.

La fase di ascolto delle Direzioni è stata seguita da un confronto con l'Amministratore Delegato di Tamini.

Per quanto riguarda il punto di vista degli stakeholder, è stata realizzata una prima analisi di fonti esterne (es. rassegna stampa nazionale, rassegna stampa locale, comunicati stampa di organizzazioni sindacali e di settore), successivamente integrata con il punto di vista fornito dalle Direzioni che ha permesso una prima formulazione della rilevanza esterna. Tuttavia, considerato che non sono state attivate iniziative di ascolto diretto degli stakeholder esterni, di seguito un elenco delle tematiche in ordine di rilevanza interna per il Gruppo Tamini.

TEMATICHE RILEVANTI DEL GRUPPO TAMINI

MACRO-TEMA	TEMATICA DI DETTAGLIO	RILEVANZA INTERNA
Persone e collettività	Salute e sicurezza dei lavoratori e corrette pratiche di lavoro	
Attività di produzione, vendita e installazione	Marketing e livello di servizio della rete di vendita	
Attività di produzione, vendita e installazione	Qualità della produzione per rispondere alle esigenze dei clienti	
Business management	Rispetto degli obiettivi economico-finanziari	
Attività di produzione, vendita e installazione	Qualità dell'installazione dei prodotti e dell'assistenza post-vendita	ALTA
Business management	Qualità e controllo della catena di fornitura	
Business management	Sviluppo e diversificazione del business	
Persone e collettività	Sviluppo delle risorse umane	
Gestione degli impatti ambientali	Riduzione dei consumi e attività di efficientamento energetico	
Business management	Innovazione di prodotto e di processo	
Attività di produzione, vendita e installazione	Qualità e competenza del servizio di assistenza su prodotti non marchiati Tamini	
Attività di produzione, vendita e installazione	Monitoraggio degli impianti e implementazione di sistemi di manutenzione	MEDIA
Etica e modello di governance	Robustezza e integrità del modello di governance	
Gestione degli impatti ambientali	Monitoraggio delle emissioni nell'ambiente e riduzione dell'impronta ecologica	
Persone e collettività	Promozione di attività a favore delle comunità locali	
Business management	Attenta gestione dei rischi	BASSA
Persone e collettività Promozione del welfare, delle diversità e delle pari opportunità in azienda		

Considerando anche il punto di vista degli stakeholder esterni assumono maggiore rilevanza le seguenti tematiche: riduzione dei consumi e efficientamento energetico, monitoraggio delle emissioni e promozioni di attività a favore delle comunità locali.

Rispetto all'analisi di materialità del Gruppo Terna, si segnala la presenza di temi specifici relativi al processo, al prodotto, al marketing e alle esigenze dei clienti.

Principali dati sociali

		_
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE AL 31.12	2018	2017
Totale	355	368
Dirigenti	9	10
Quadri	16	17
Impiegati	121	129
Operai	209	212

EVOLUZIONE DEL PERSONALE	2018	2017
Totale dipendenti	355	368
Dipendenti entrati nell'anno	14	. 5
Dipendenti usciti nell'anno	26	33
Tassi di turnover in uscita (%) (1)	7	. 8

⁽¹⁾ I tassi di turnover rapportano i flussi di uscita al numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

SVILUPPO DEL PERSONALE	2018	2017
Ore di formazione erogate	4.051	4.452
Percentuale di dipendenti sottoposti alla valutazione della performance	62	71

INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI - DEFINIZIONI GRI-ILO	UNITÀ	2018	2017
Tasso di frequenza infortuni (Injury Rate) (1)		3,8	4,8
Tasso di gravità infortuni (Lost Day Rate) (2)		71,7	101,5
Infortuni	n.	12	16
di cui mortali	n.	0	0

⁽ii) È il numero di infortuni con astensione dal lavoro di almeno un giorno diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 200.000 (corrispondenti a 50 settimane lavorative x 40 ore x 100 dipendenti). Per agevolare il confronto con altre fonti, questo indicatore è stato calcolato anche utilizzando un fattore di moltiplicazione pari a 1.000.000 anziché 200.000 (ottenendo conseguentemente un tasso di frequenza pari a 5 volte il tasso di frequenza ILO). Secondo tale modalità di calcolo, l'indice di frequenza infortuni risulta pari a 19,0 nel 2018 e 24,0 nel 2017.

E il rapporto tra le giornate non lavorate per infortunio e le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 200.000. Le giornate non lavorate sono giorni di calendario e si contano a partire da quando si è verificato l'infortunio. Per agevolare il confronto con altre fonti, questo indicatore è stato calcolato anche utilizzando un fattore di moltiplicazione pari a 1.000. Secondo tale modalità di calcolo, l'indice di gravità infortuni risulta pari a 0,36 nel 2018 e 0,51 nel 2017.

Principali dati ambientali

CONSUMI	UNITÀ	2018	2017
Energia elettrica	GWh	4,6	4,4
Gas metano	m³ migliaia	1.047	970
Acqua	m ³	15.573	19.903

CONSUMO DIRETTO E INDIRETTO DI ENERGIA - GIGAJOULE(*)	2018	2017
Consumi diretti in GJ		
Metano per riscaldamento	419	388
Consumi indiretti in GJ		
Energia elettrica	16.619	15.735

EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS A EFFETTO SERRA - TONNELLATE EQUIVALENTI DI $\mathrm{CO_2}$ (°)	2018	2017
Emissioni dirette		
Metano per riscaldamento	23	22
Emissioni indirette		
Energia elettrica (**)	1.556	1.621

^(*) La conversione dei consumi in emissioni di CO₂ equivalenti avviene utilizzando i parametri indicati dall'IPCC Fifth Assessment Report (AR5) e il Greenhouse Gas Protocol (GHG) Initiative.

^(**) Per i consumi indiretti di energia elettrica la conversione è effettuata tenendo conto del peso della produzione termoelettrica sul totale della produzione elettrica italiana per il 2018. Il riferimento per la ripartizione del mix produttivo è il "Rapporto mensile sul sistema elettrico" consuntivo dicembre 2018 disponibile sul sito www.terna.it.

RIFIUTI PER TIPOLOGIA - TONNELLATE	2018	2017
Rifiuti prodotti (*)	1.027,7	1.151,4
di cui pericolosi	145,8	278,4
di cui non pericolosi	881,9	873,1
Rifiuti conferiti a recupero	1.046,2	773,6
di cui pericolosi	164,3	-
di cui non pericolosi	881,9	773,6
Rifiuti inviati a smaltimento	2	377,8
di cui pericolosi	2	278,4
di cui non pericolosi	-	99,4

^(*) Sono compresi solo i rifiuti speciali propri del processo produttivo, non quelli prodotti dalle attività di servizio (rifiuti urbani). Per la rendicontazione dei rifiuti vengono considerati i valori riportati rispettivamente nel MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) 2018 e nel MUD 2017, pertanto i rifiuti riportati in tabella sono stati prodotti nel biennio 2017-2016.



